

REGIONE DEL VENETO



ULSS 1  
DOLOMITI

VENETO  
AGRICOLTURA

Organismo  
di Formazione  
accreditato  
dalla Regione  
del Veneto



# SICUREZZA SUL LAVORO IN AGRICOLTURA: VIGILANZA NEL COMPARTO AGRICOLO, PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

*Dott. Gianfranco Albertin*

*Direttore SPISAL Aulss 1 Dolomiti - coordinatore gruppo di lavoro regionale prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in agricoltura*

Formazione on-line 15 Settembre 2023

# SPISAL



## Mission

Lo SPISAL si occupa della prevenzione degli infortuni, delle malattie causate e/o correlate al lavoro e del miglioramento del benessere dei lavoratori.



# Strumenti per una prevenzione efficace

– Vigilanza



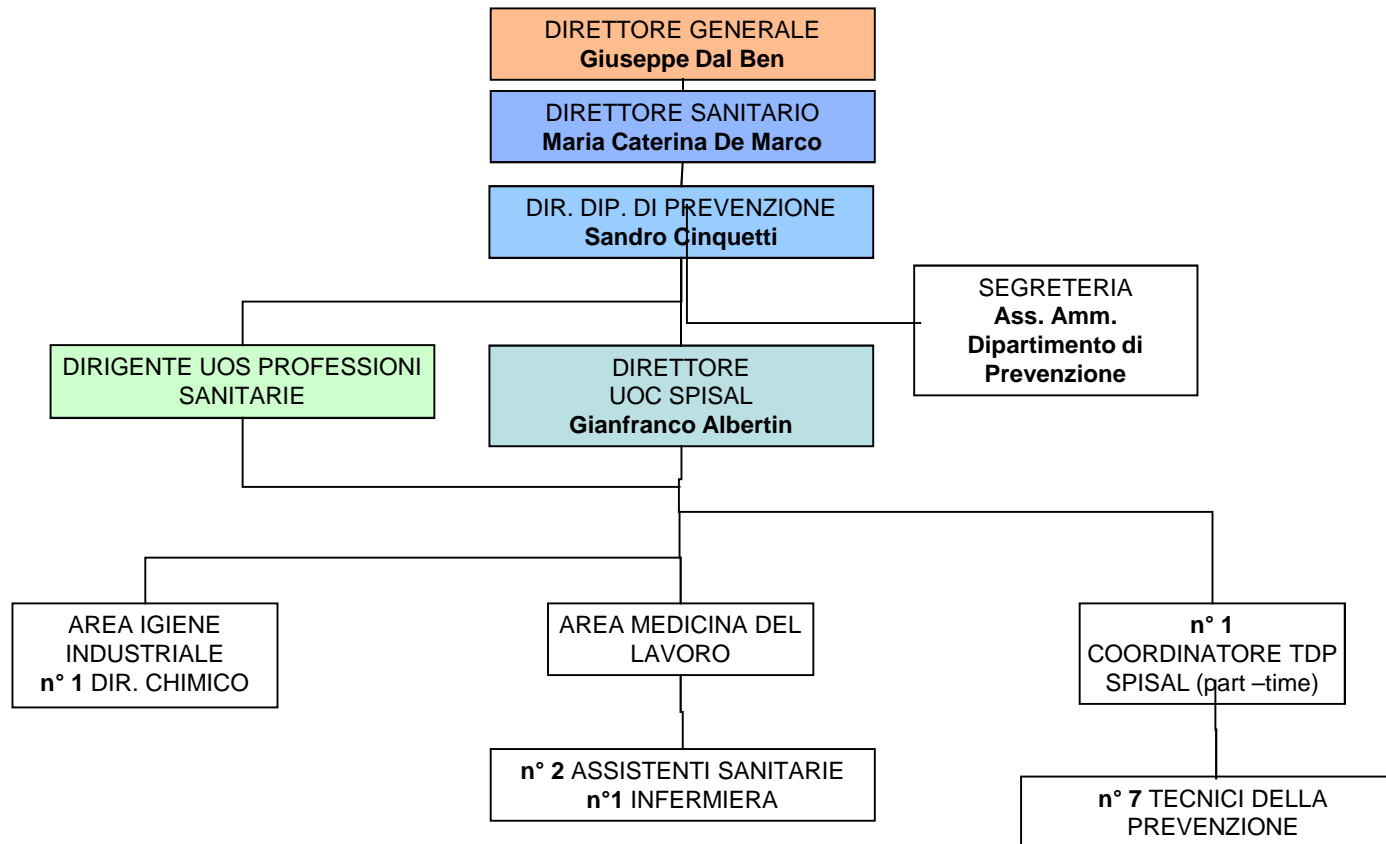
– Assistenza



– Formazione



# Personale in organico - SPISAL



Organigramma al 31.08.23

# **D.Lgs. 81/2008 Capo II: “Il sistema Istituzionale”**

## **art. 13 Vigilanza co. 1 e 2 modificato da DL 146/21**

**Organi di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ognuno per quanto di loro specifica competenza:**

- Servizi SPISAL delle ASL e Ispettorato Nazionale del Lavoro
- Vigili del fuoco
- Ministero per lo sviluppo economico per il settore minerario
- Regioni e Province Autonome per le industrie estrattive di seconda categoria e le acque minerali e termali
- Ante DL 146/21 Il Ministero del Lavoro – Ispettorato Nazionale del Lavoro in materia di sicurezza e salute del lavoro solo nelle seguenti attività e informandone preventivamente le ASL:
  - Costruzioni edili o di genio civile (costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, e risanamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura e in cemento armato, opere stradali, ferroviarie, idrauliche, scavi, montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati), lavori in sotterraneo e gallerie anche comportanti l'impiego di esplosivi;
  - Lavori mediante cassoni in aria compressa e lavori subacquei;
  - Ulteriori lavori comportanti rischi particolarmente elevati individuati da un DPCM (mai emanato)
  - Inoltre: prevenzione degli infortuni negli impianti gestiti dalla Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (congiuntamente con il Servizio delle Ferrovie)

# La Vigilanza

- Ordinaria: verifica l'applicazione delle norme in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro mediante controlli ispettivi dei locali di lavoro, degli impianti, delle macchine, delle attrezzature e dei metodi di lavoro,
- In occasione di infortuni o MP: riconoscimento delle cause e delle responsabilità

# Attività giudiziarie di UPG

## **ART. 8 DPR 520/55**

potere di visitare in ogni parte, a qualunque ora del giorno e anche della notte, i laboratori, gli opifici, i cantieri ... i dormitori e refettori annessi agli stabilimenti ...

## **ART. 64 DPR 303/56 (unico articolo non abrogato dal TU)**

Potere di visitare in qualsiasi momento e in ogni parte i luoghi di lavoro e le loro dipendenze di sottoporre a visita il personale occupato, di prelevare campioni di materiali, di richiedere al personale ogni informazione ritenuta necessaria

## **ART. 20 e 21 D.Lgs.758/94**

potere di impartire prescrizioni in caso di inosservanza della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro, indicando modalità e tempi della regolarizzazione (contro le prescrizioni non è ammesso ricorso in via amministrativa) ... l'ispettore può impartire ulteriori misure per la tutela dei lavoratori

# Le attività' dell'UPG



**Il personale UPG ha facoltà di :**

- ❑ Visitare in qualsiasi momento ed in ogni parte i luoghi di lavoro e relative dipendenze,**
- ❑ Effettuare rilievi fotografici,**
- ❑ Prendere visione del registro infortuni, e della documentazione tecnica relativa alla sicurezza degli impianti (es. dichiarazione di conformità dell' imp elettrico, libretti uso e manutenzione macchine, verifica periodica degli apparecchi di sollevamento)**
- ❑ Prendere visione degli accertamenti sanitari effettuati sui dipendenti**



# Le attività dell'UPG

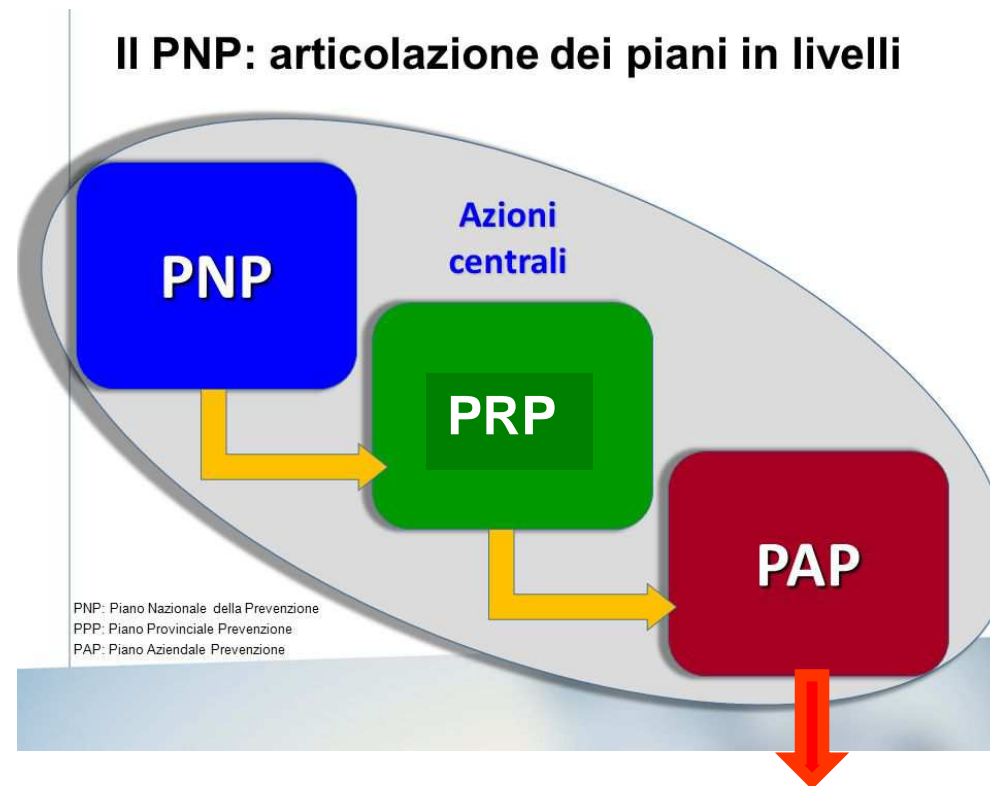


**Il personale UPG ha facoltà di :**

- ❑ Prelevare campioni di materiali o prodotti ritenuti nocivi,**
- ❑ Effettuare misurazioni di inquinanti, o sul buon funzionamento degli impianti,**
- ❑ Richiedere al datore di lavoro, dirigenti, preposti o lavoratori le informazioni che ritiene necessarie,**
- ❑ Chiedere copia c/o gli ospedali della documentazione clinica riguardante il lavoratore infortunato o colpito da malattia professionale.**

# Obiettivi di Vigilanza ordinaria

Definiti dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 recepiti poi nei Piani Regionali e in quelli Aziendali.



edilizia, agricoltura, logistica, legno  
metalmeccanica, marmi artificiali

# Piano Regionale Prevenzione 2020-2025



## Fasi di un intervento di comparto

1. Piattaforma di condivisione (SPISAL, parti sociali, CPC)
2. Fase informativa con invio del materiale alle aziende del comparto e incontro provinciale
3. Fase di assistenza
4. Sopralluogo in azienda per verificare l'attuazione della normativa
5. Incontro con aziende e parti sociali per confronto finale degli esiti dell'intervento

# Valutati i rischi per la sicurezza



Derivanti da:

Macchine



Attrezzature



Impianti

# Valutati i rischi per la salute



Ambienti di lavoro



Organizzazione per la  
sicurezza e formazione



Sorveglianza sanitaria,

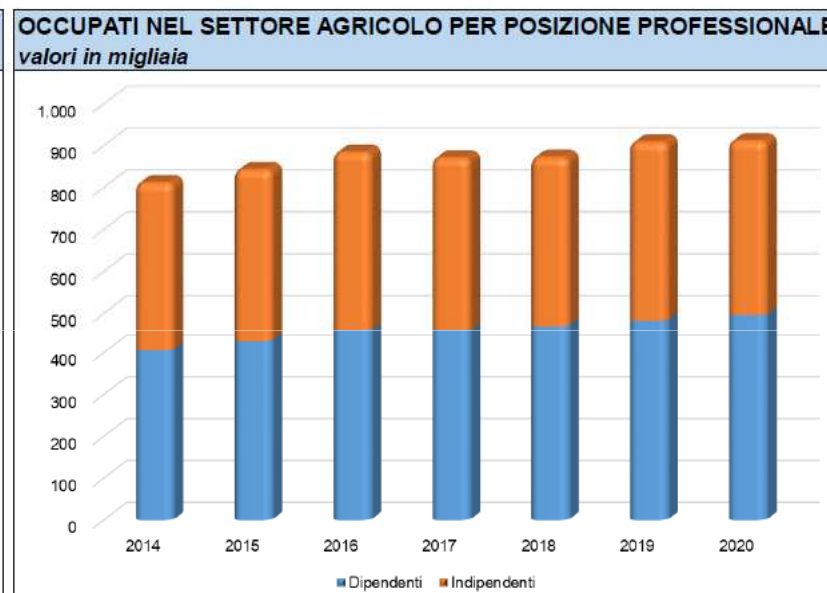
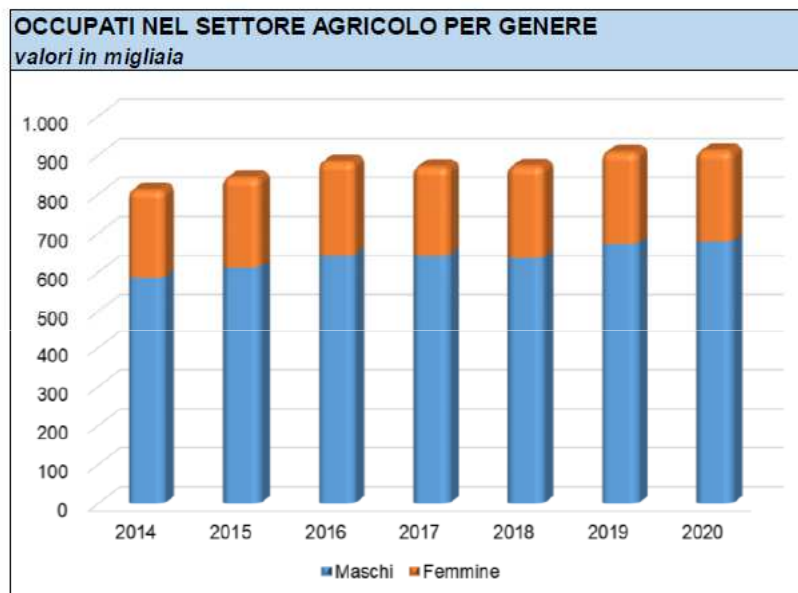
# Aziende comparto agricolo - contesto socio economico Nazionale



Titolo di possesso	Numero	%
Azienda individuale o familiare (con o senza dipendenti)	1.059.204	93%
Società/Cooperative	73.819	7%
Totale	1.133.023	100%

Fonte dati: Censimento ISTAT 2020

# Lavoratori comparto agricolo - contesto socio economico Nazionale



Fonte: Istat - Rilevazione Continua Forze Lavoro

- su circa 23 milioni di occupati in Italia, **2.755.000** lavorano nel comparto agricolo;
- 1 lavoratore su 4 è di genere femminile;
- negli anni è cresciuto il numero dei lavoratori dipendenti con evoluzione verso forme gestionali maggiormente strutturate.

# Lavoratori comparto agricolo - contesto socio economico Nazionale



## Manodopera

2.755.000  
lavoratori totali

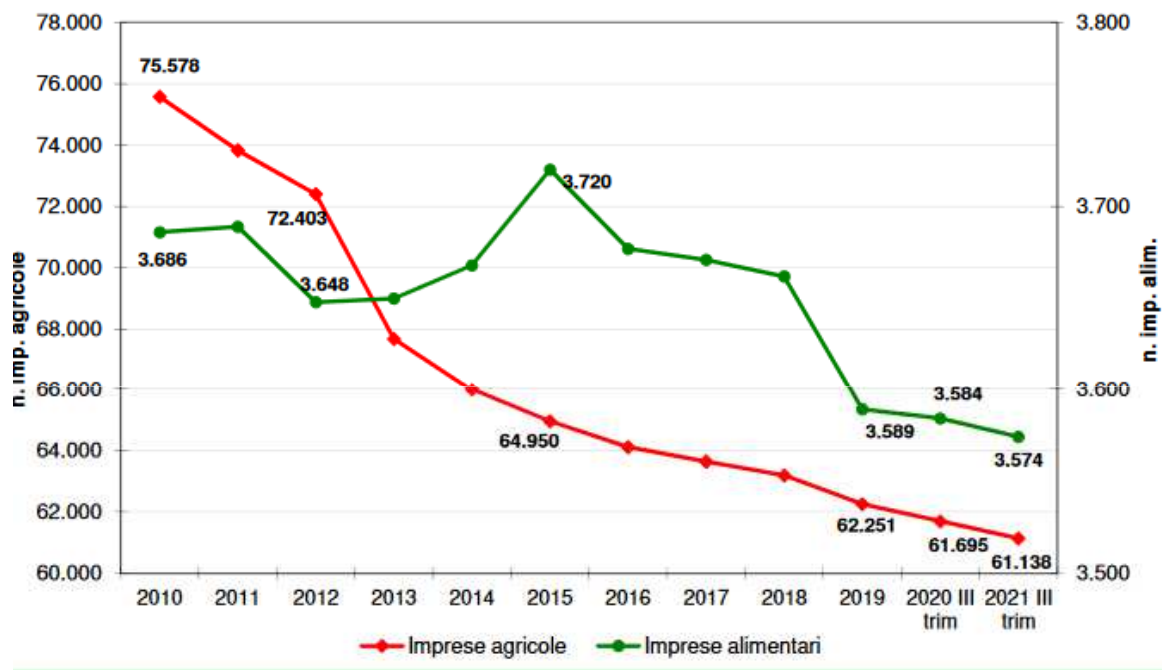
manodope  
ra non  
familiare;  
1.296.000;  
47%



manodope  
ra  
familiare;  
1.460.000;  
53%



# Aziende comparto agricolo - contesto socio economico Regione Veneto



Fonte: stima Veneto Agricoltura su dati Infocamere

# Comparto agricolo- contesto socio economico Regione Veneto



Az. Agricole in Veneto nel 2021  
**Tot 61.138**  
di cui  
48.613 ditte individuali o familiari  
(80%)

Fonte : Infocamere 2021

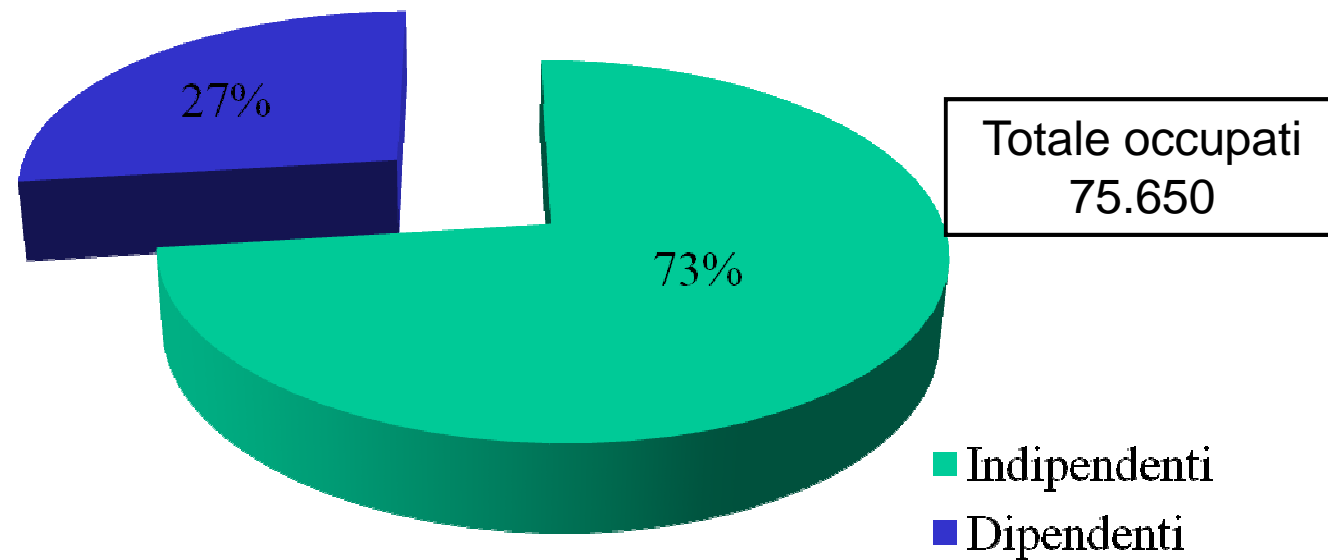
- Un settore complesso con aziende di piccole dimensioni a conduzione diretta e familiare e un numero rilevante di stagionali per la maggior parte immigrati;



# Lavoratori occupati comparto agricoltura in Veneto nel 2021



## Tipologia del rapporto di lavoro



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura 2021 su dati Istat - Indagine sulle Forze lavoro

# Comparto agricolo - scenario



- è quello di una struttura economica ancora costituita in gran parte da coltivatori diretti e collaboratori familiari, soggetti che ricadono nell'ambito giuridico di "lavoratore autonomo" ex art. 21 del D.Lgs.81/2008;
- scarsa cultura della prevenzione , con larghi strati di popolazione lavorativa esclusi per legge dalla formazione e dalla sorveglianza sanitaria;
- dall'altra da lavoratori dipendenti a tempo indeterminato o determinato e stagionali, spesso non sottoposti a visite mediche per ostacoli di tipo organizzativo.
- nei primi posti per infortuni mortali, di cui il trattore è la causa principale;
- nell'anno 2021 in Veneto le malattie professionali denunciate in agricoltura sono state 350.

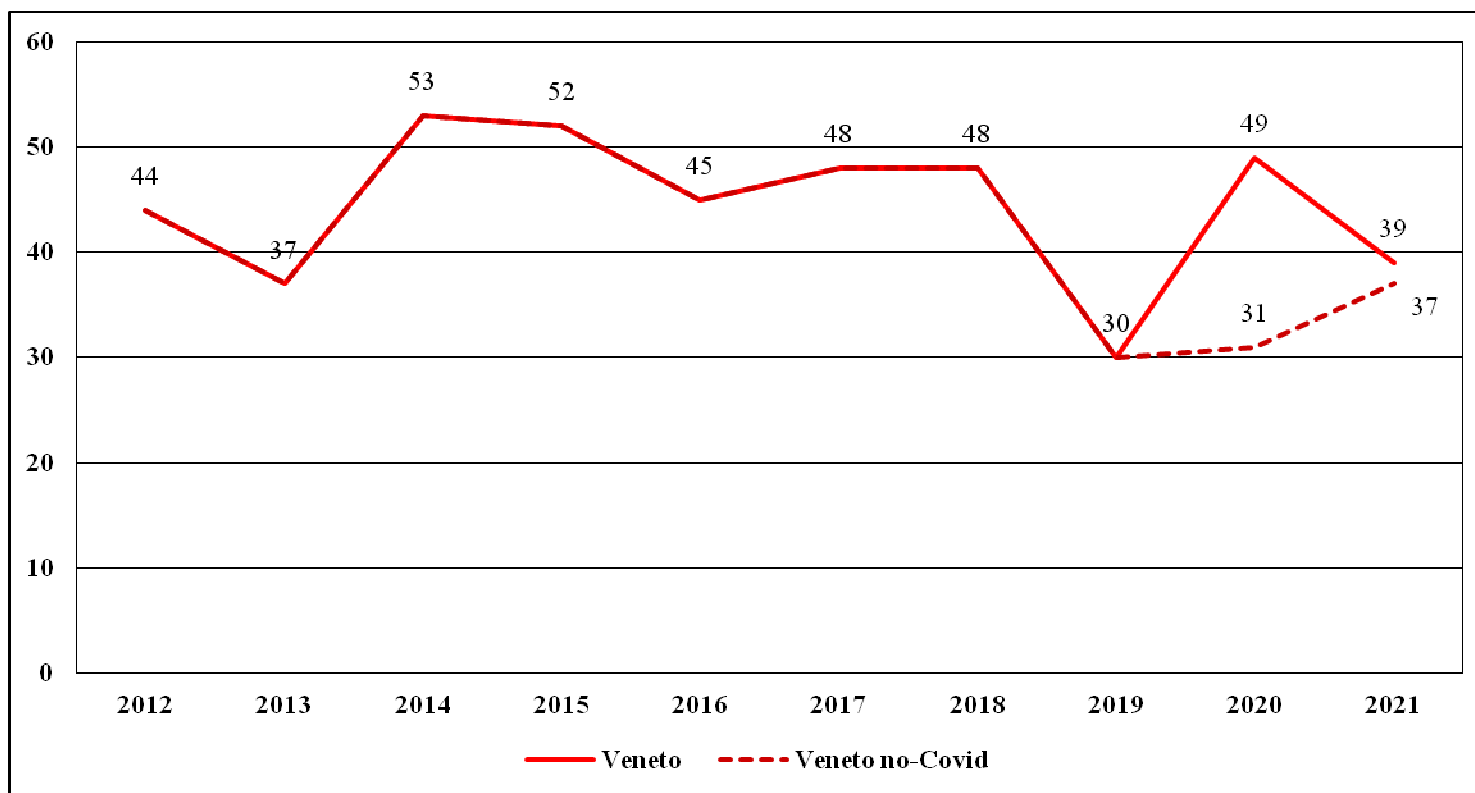
# Andamento degli infortuni denunciati in agricoltura in Italia e nella Regione Veneto

		2016	2017	2018	2019	2020	2021
VENETO	INFORTUNI TOTALI	3.113	2.971	2.991	2.810	2.384	2.531
	DI CUI MORTALI	10	13	11	9	6	6
ITALIA	INFORTUNI TOTALI	36.199	34.426	33.708	33.075	26.696	27.221
	DI CUI MORTALI	149	163	151	171	134	91

- tre Regioni (Emilia Romagna, Toscana e Lombardia) sono più colpite dal fenomeno infortunistico denunciando da sole il 30 % degli infortuni totali.
- gli immigrati hanno una incidenza infortunistica maggiore dei lavoratori italiani

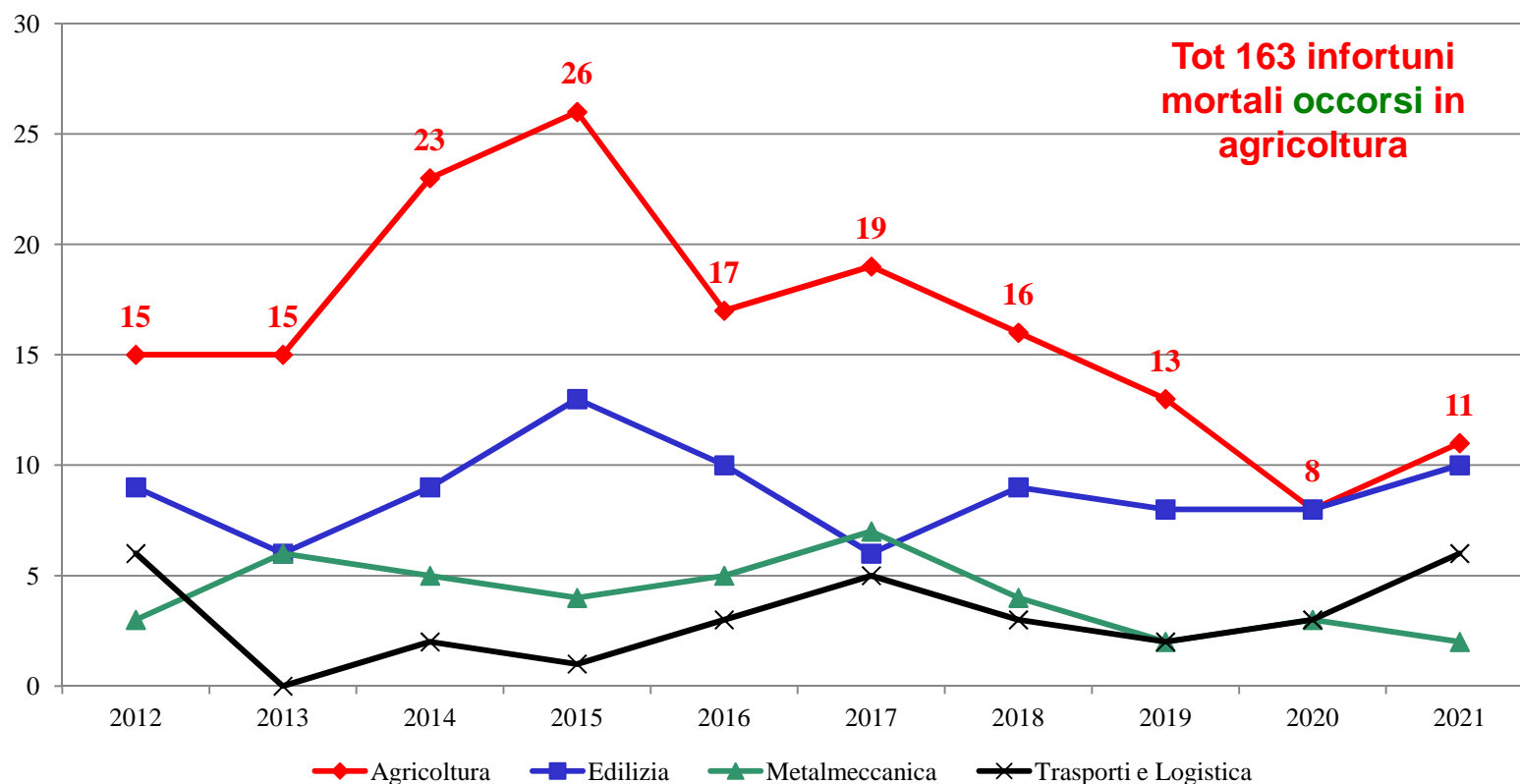
# Analisi degli infortuni mortali in Veneto

## Numero di infortuni mortali occorsi



Fonte: segnalazioni SPISAL a U.O. Sanità-Pubblica Regione Veneto + segnalazioni INAIL+ stampa

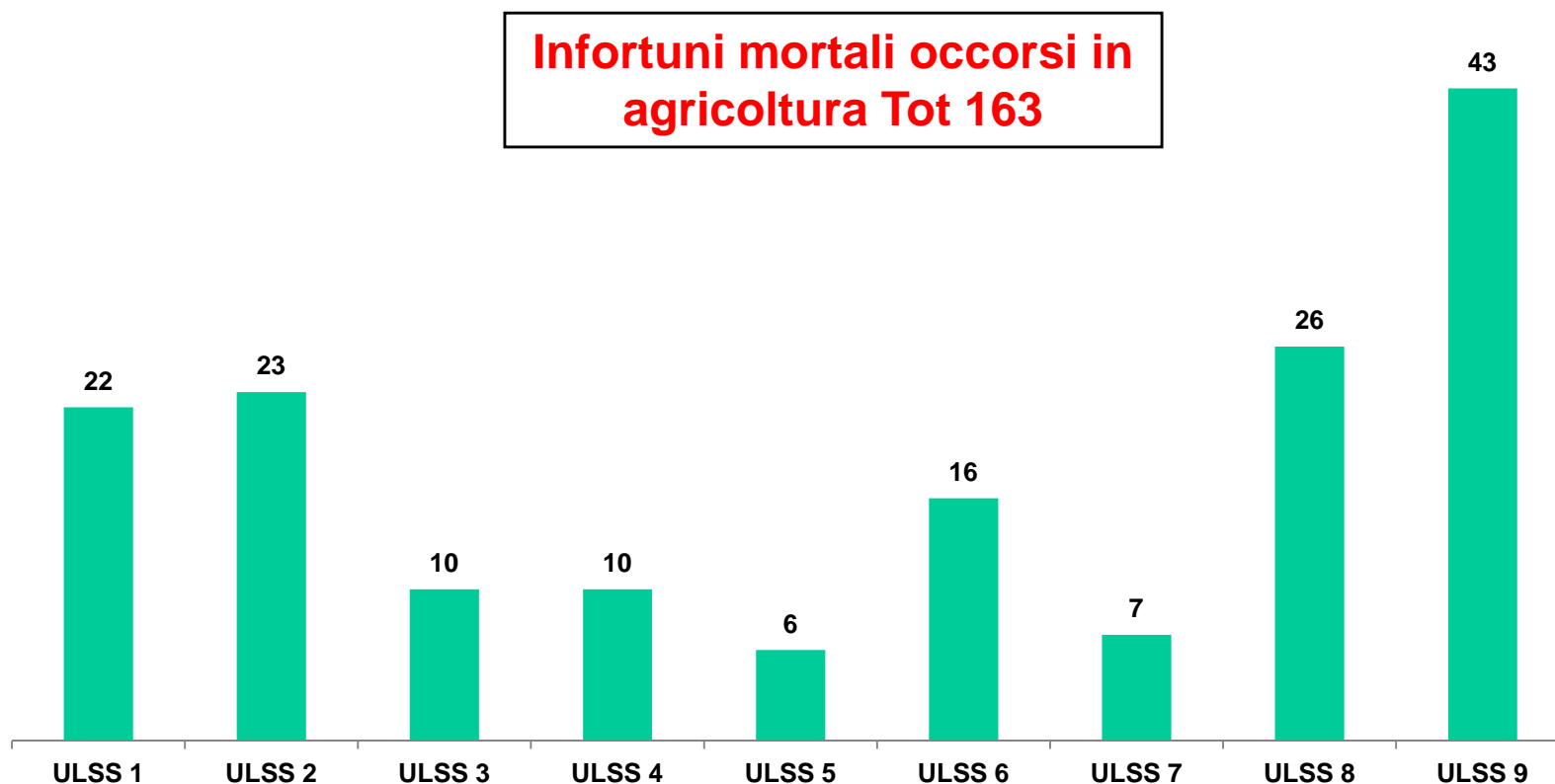
# Distribuzione degli infortuni mortali occorsi nella Regione Veneto per comparto e anno di accadimento – Anni 2012-2021



Fonte: Rapporto infortuni mortali – SER 2022

# Distribuzione degli infortuni mortali occorsi nella Regione Veneto per Azienda ULSS Anni 2012-2021

**Infortuni mortali occorsi in  
agricoltura Tot 163**



Fonte: Rapporto infortuni mortali – SER 2022



# Distribuzione degli infortuni mortali in agricoltura occorsi nella Regione Veneto per dinamica di evento Anni 2012-2021



Fonte: Rapporto infortuni mortali – SER 2022

# Infortunati con trattore



MODALITA' DI ACCADIMENTO



RIBALTAMENTI

Longitudinali

Trasversali

- per sovraccarico del trattore
- per sforzo eccessivo del traino
- per manovre brusche
- per eccessiva pendenza del terreno

# Macchine/attrezzature e cultura della sicurezza

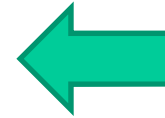
Dall'analisi degli infortuni approfonditi dagli SPISAL emerge che non sempre sono dovuti a carenze di sicurezza nelle macchine ma a:

**comportamenti sbagliati e pericolosi**

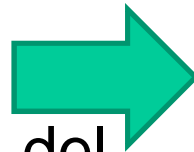
.....e quindi sono **PREVEDIBILI** e **PREVENIBILI**

**....qualcosa possiamo fare ???**





Mancanza o mancato uso del dispositivo di ritenzione del conducente (cintura di sicurezza)



Mancanza del dispositivo di protezione in caso di capovolgimento (telaio o cabina)



# Sicurezza trattore e macchine



Ribaltamento laterale, anteriore, posteriore

CAUSE:

- Terreno e caratteristiche geomorfologiche e condizioni
- Idoneità del trattore e pendenza del terreno
  - Attrezzatura portata o trainata
- Operatore alla guida: formazione e addestramento



# Le malattie professionali in agricoltura

## Molti fattori di rischio:

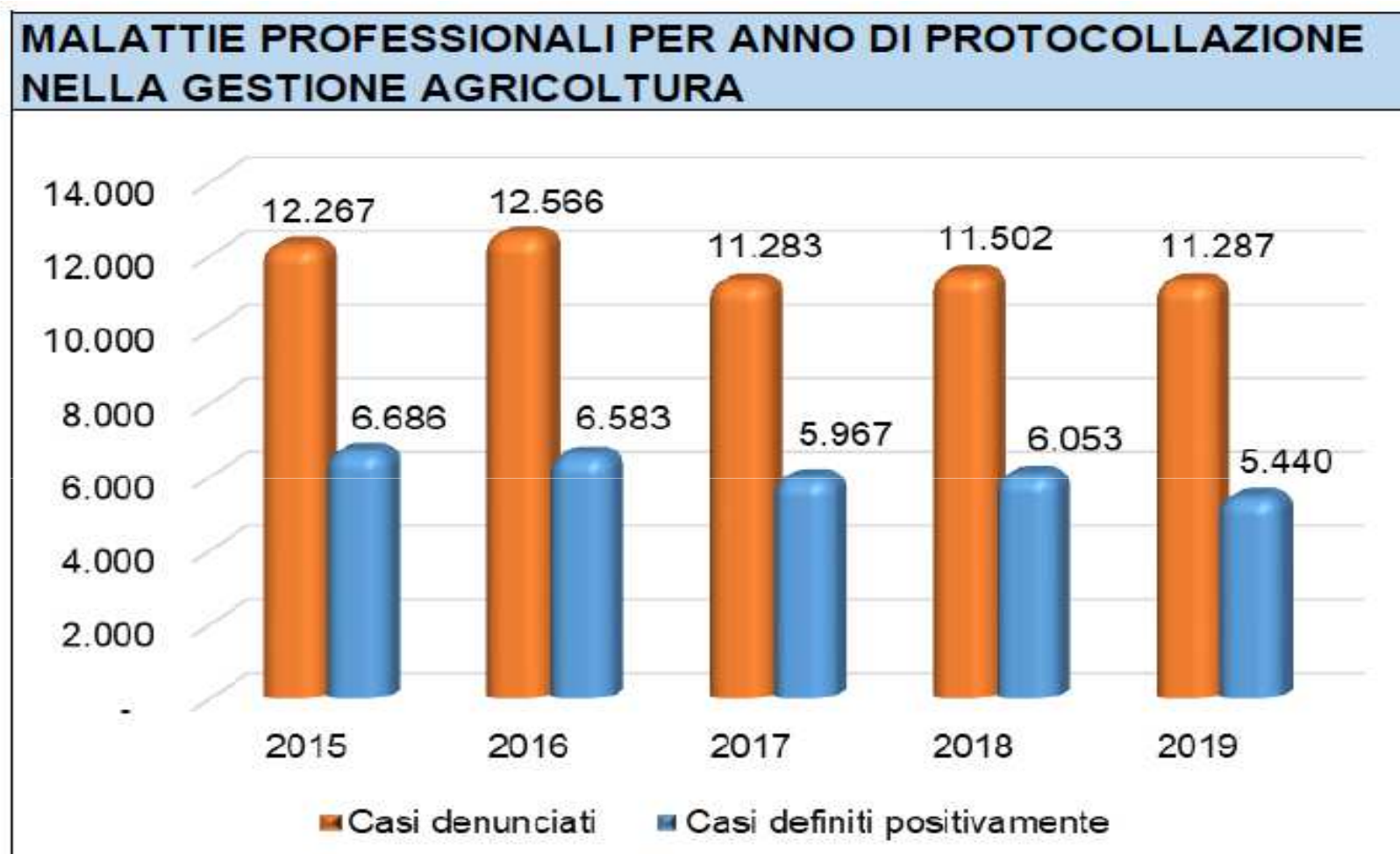
- posture incongrue
- antiparassitari
- allergeni
- rumore
- esposizione a microclima sfavorevole e raggi UV



**Ipoacusie, asma, alveoliti allergiche, malattie osteoarticolari, melanomi**

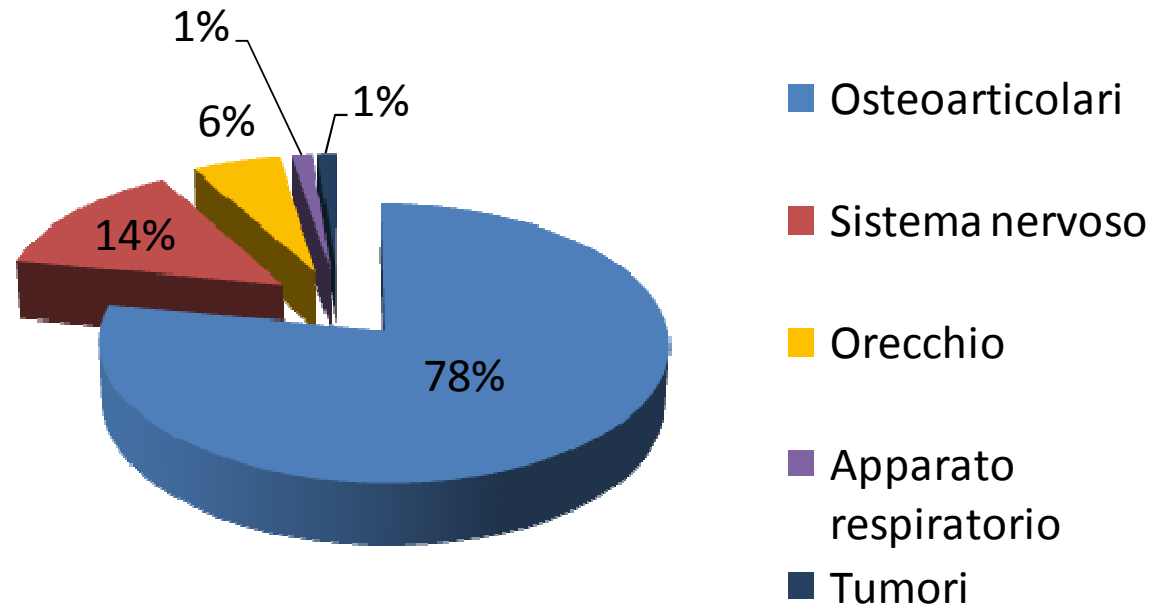
**Il fenomeno risulta sottostimato perché manca la sorveglianza sanitaria.**

## Malattie professionali in agricoltura dato nazionale



Se si vanno a raffrontare solo i casi definiti positivamente relativi agli anni 2015 – 2019 vi è stato un calo del 18,6%

# Le malattie professionali per tipologia anno 2019



Fonte dati: INAIL 2020



# MP denunciate in agricoltura nella Regione Veneto anno 2021

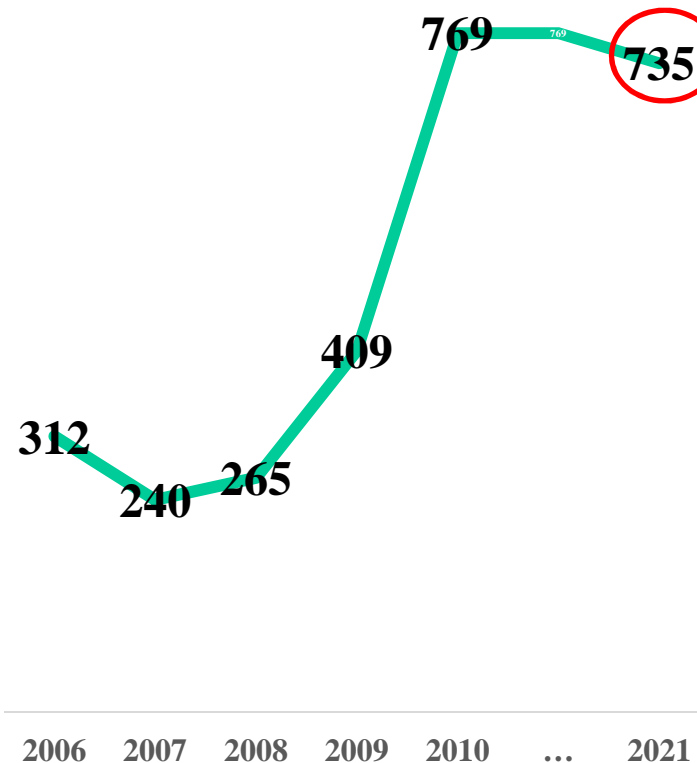
	<b>Allevamento</b>	<b>Seminativi</b>	<b>Orticoltura</b>	<b>Frutticoltura</b>	<b>Silvicoltura</b>	<b>TOT</b>
<b>VENETO</b>	<b>116</b>	<b>71</b>	<b>62</b>	<b>59</b>	<b>9</b>	<b>317</b>

# La vigilanza in agricoltura nella Regione Veneto Anni 2006-2021



- programmata c/o sede aziendale, controlli a vista nei campi, sorveglianza fiere, centri di raccolta/conferimento,
- standardizzazione delle procedure. All. B DGR Veneto 1333 del 28.07.14 - Indirizzi operativi per l'attività dei servizi SPISAL nel comparto agricoltura,
- controlli coordinati con altri Enti sul lavoro nero e sulla sicurezza del lavoro

N° Az. Ispezionate in Veneto  
Anni 2006-2021



# Aziende agricole ispezionate dagli SPISAL nella Regione Veneto anno 2022

	Az Ispezionate	Az contravvenzionate	N° trattori visionati	N° altre macchine visionate
VENETO	710	143	1547	2108

# Vigilanza-il trattore e i sistemi di protezione

I principali sistemi di protezione in caso di ribaltamento dei trattori agricoli o forestali possono essere ricondotti essenzialmente a **dispositivi di protezione di tipo passivo che non impediscono il ribaltamento, ma minimizzano le conseguenze :**



Dispositivo di protezione in caso di capovolgimento (telaio o cabina)

- garantendo un volume di sicurezza

- trattenendo il conducente all'interno di detto volume



Dispositivo di ritenzione del conducente (cintura di sicurezza)

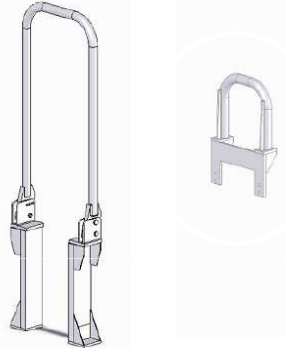
# Tipologie di protezioni del posto di guida

## ROPS (Roll Over Protective Structures)

2 montanti posteriore



2 montanti anteriore (con telaio posteriore)



Nel caso di 2 montanti anteriore è necessaria l'installazione di telaio rigido posteriore per evitare l'intrusione nel VdS

4 montanti

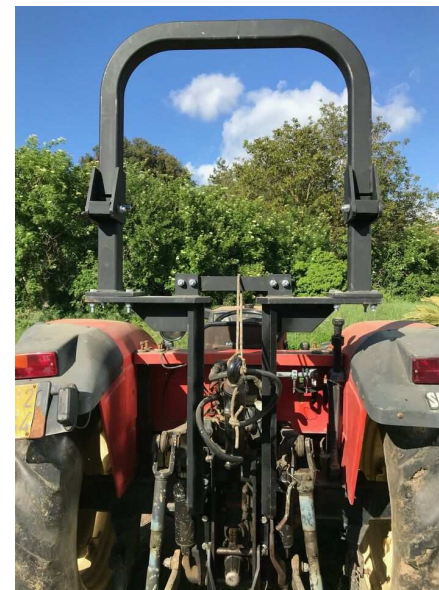


cabina



La cabina non garantisce la trattenuta del conducente che in caso di ribaltamento può essere sbalzato fuori

# Il trattore - dispositivi di protezione in caso di capovolgimento



# Il trattore - la salita mediante appiglio sicuro



Ci devono essere 3 punti di appoggio



# Il trattore-le protezioni sugli organi in movimento



Protezione di raffreddamento e puleggie del avviamento





# Il trattore le protezioni sulla presa di potenza



Presa di potenza  
scanalata

## Il trattore - le protezioni sul dispositivo di scarico fumi



Richio di ustioni



## Il trattore - il dispositivo antiavviamento



# Altre attrezzature



# L'albero cardanico



# Infortunio con macchina cippatrice



09.01.21 il  
lavoratore ha  
riportato  
amputazione  
piede destro

# Infortunio con albero cardanico



22.09.20 la  
lavoratrice ha  
riportato  
amputazione  
arto sup dx

# Infortunio con macchina movimento



13.09.21 il  
lavoratore ha  
riportato frattura  
esposta di tibia e  
perone piede  
sinistro



# Infortunio da ribaltamento



Infortunio sul lavoro da ribaltamento di mezzo agricolo, l'infortunato ha riportato fratture costali multiple e frattura



# Infortunio da ribaltamento



Infortunio sul lavoro con utilizzo di mezzo agricolo, che ha causato decesso per schiacciamento



# Controllo SPISAL principali irregolarita'

**Attrezzature di lavoro non conformi**



**Mancata sorveglianza sanitaria e marcata formazione**

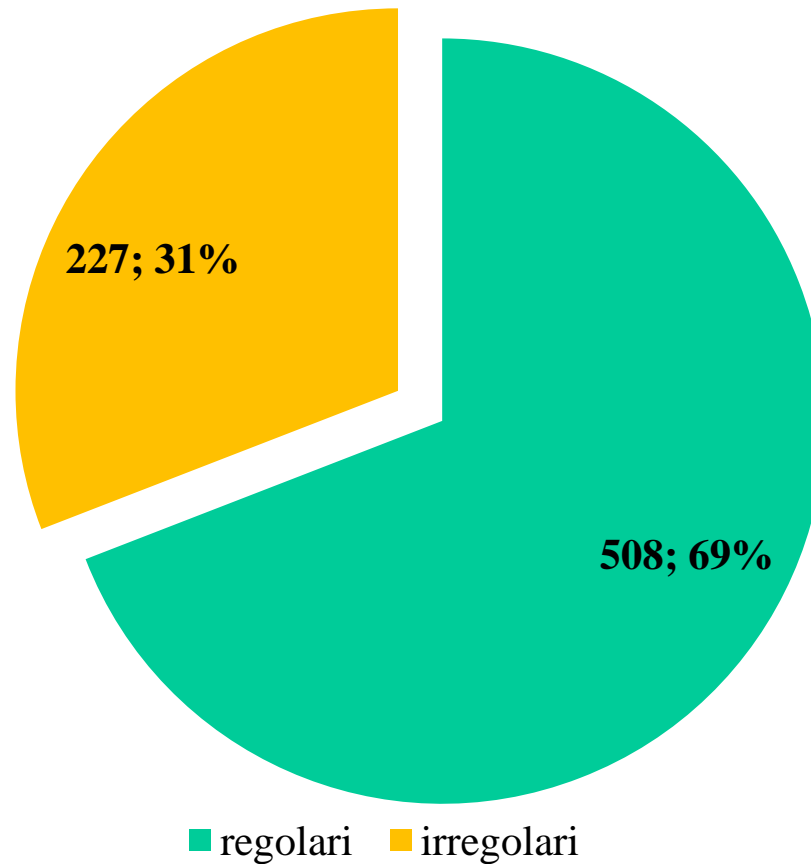


**Inadeguatezza degli alloggi**



# Vigilanza nel comparto agricoltura in Veneto

735 aziende agricole sottoposte a vigilanza da parte degli SPISAL del Veneto - Anno 2021



# **Provvedimenti che vengono adottati a seguito di ispezione:**



**Verbale di  
DISPOSIZIONI**

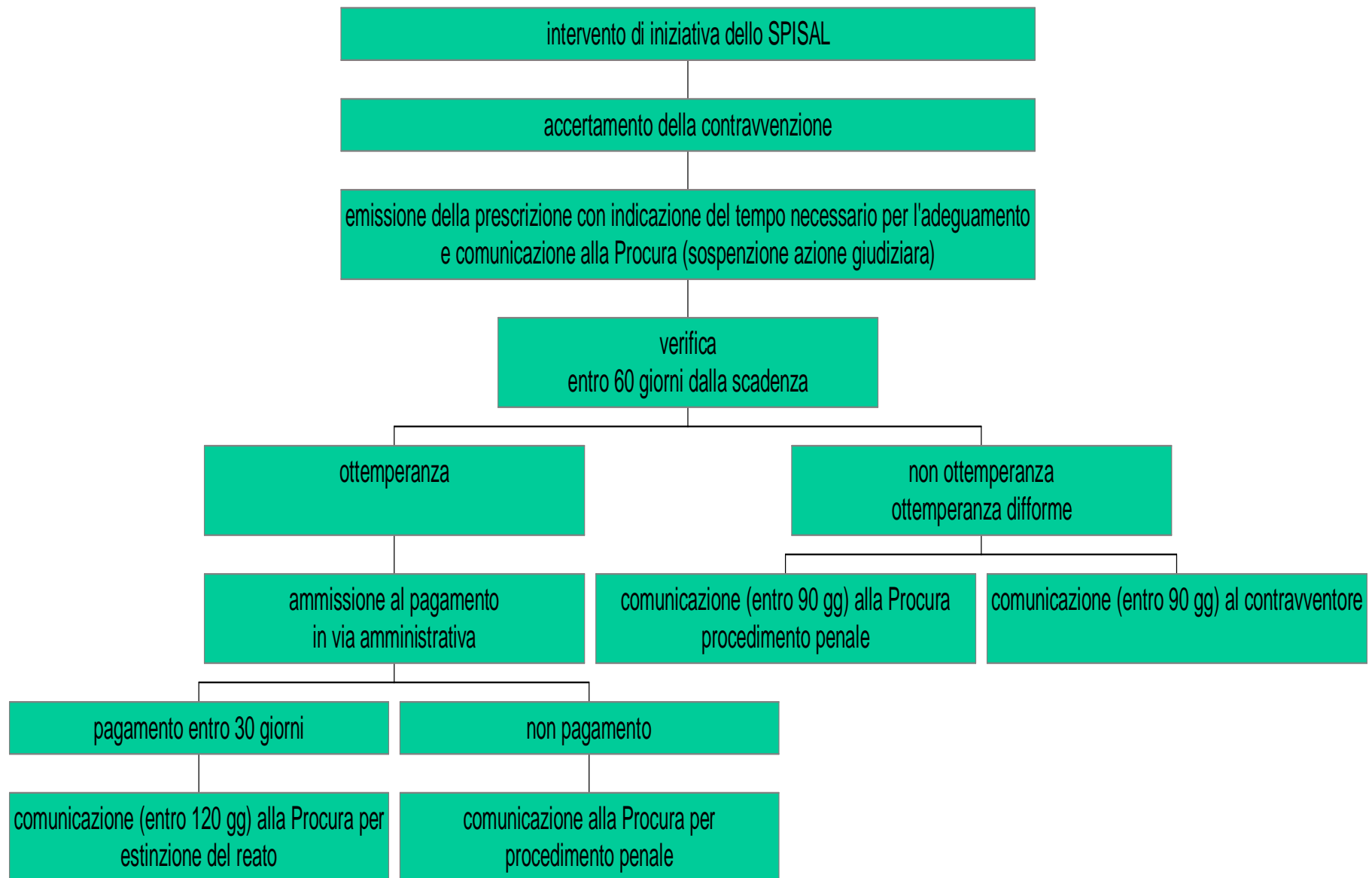


**Verbale di  
ACCERTAMENTO  
ILLECITO  
AMMINISTRATIVO**



**Verbale di  
PRESCRIZIONI**

## D.Lgs 758/94 "Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro"



# VERBALE DI SOSPENSIONE



Regione del Veneto  
**Azienda ULSS n. 1 Dolomiti**  
PEC: [protocollo.ulss1@pecveneto.it](mailto:protocollo.ulss1@pecveneto.it)  
Sede legale: via Feltre, n. 57 - 32100 - BELLUNO  
Centralino Belluno: 0437 516111  
Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – S.P.I. S.A.L.**  
Palazzina S. Gervasio, 3° piano c/o Ospedale San Martino  
viale Europa, 22 - 32100 Belluno – Segreteria 0437 514565

Belluno,

Prot. n.

## VERBALE DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ N° .....

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ in  
via/piazza/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_  
i sottoscritti Medico del Lavoro/Tecnico della Prevenzione dello SPISAL  
Azienda ULSS1 Dolomiti.

- 1) \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_

Ha/hanno riscontrato le seguenti gravi violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro di cui all'Allegato I del D. Lgs. n. 81/2008 come modificato dal D. L. 146/2021 (convertito da Legge 215/2021)

Tabella 1

	Fattispecie	Importo somma agg.	Violazioni riscontrate
1	Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi	Euro 2.500	
2	Mancata elaborazione del Piano di Emergenza ed evacuazione	Euro 2.500	
3	Mancata formazione ed addestramento	Euro 300 x ciascun lavor.	
4	Mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione e nomina del relativo responsabile	Euro 3.000	
5	Mancata elaborazione piano operativo di sicurezza (POS)	Euro 2.500	
6	Mancata fornitura del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto	Euro 300 x ciascun lavor.	
7	Mancanza di protezioni verso il vuoto	Euro 3.000	
8	Mancata applicazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno	Euro 3.000	
9	Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi	Euro 3.000	
10	Presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi	Euro 3.000	
11	Mancanza protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore	Euro 3.000	





**MANCATA OTTEMPERANZA AL PROVVEDIMENTO (ART. 14, CO. 10, D.LGS. N. 81/2008 E S.M.I.)**

Il datore di lavoro che non ottempera al presente provvedimento di sospensione è punito con l'arresto fino a sei mesi.

**COMUNICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI E PROVVEDIMENTO INTERDITIVO ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE (ART. 14, CO. 2, D.LGS. N. 81/2008, E S.M.I.)**

Con esclusione dei casi previsti dalla legge, l'adozione del presente provvedimento di sospensione sarà comunicata all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ed al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, per i profili di rispettiva competenza, ai fini dell'emanazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni. Per tutto il periodo della sospensione è fatto divieto all'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione.

**PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (ART. 14, CO. 5, D.LGS. N. 81/2008)**

Al presente provvedimento di sospensione non si applicano le disposizioni della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con l'esclusione dell'art. 3 comma 1

**SCRITTI DIFENSIVI**

Gli interessati, possono far pervenire scritti difensivi firmati e corredati da fotocopia di valido documento di riconoscimento, recanti recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail con allegata copia semplice del presente verbale. Gli scritti difensivi possono essere anche presentati in via telematica secondo quanto disposto dall'art. 65 del D.lgs. 82/05. Competente a ricevere gli scritti difensivi è l'Autorità di seguito contrassegnata: Azienda ULSS1 Dolomiti via Feltre, 57 - 32100 Belluno

**TRATTAMENTO DEI DATI**

**Titolare del trattamento:** Azienda ULSS1 Dolomiti, il cui Legale Rappresentante è il Direttore Generale protempore Dott.ssa Maria Grazia Carraro, domiciliata agli effetti della carica presso la sede legale dell'Azienda a Belluno in via Feltre n.57. **Responsabile del trattamento:** le modalità di accesso all'elenco dei responsabili aziendali e l'informativa sul trattamento dei dati sono disponibili sul sito [www.ulss1.veneto.it](http://www.ulss1.veneto.it), nella sezione dedicata.

Per ogni ulteriore elemento concernente l'adozione del presente provvedimento di sospensione si rinvia al verbale di prescrizione obbligatoria.

Il presente verbale viene redatto in più esemplari originali, da distribuirsi come segue: uno alla struttura di riferimento dei verbalizzanti, uno all'Autorità competente per gli scritti difensivi, uno al trasgressore.

Il presente provvedimento è composto da n° \_\_\_\_\_ pagine

Letto, confermato e sottoscritto, alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL/ I trasgressore/i \_\_\_\_\_ La persona presente \_\_\_\_\_ IL/ I verbalizzante/i \_\_\_\_\_

**DECORRENZA ED EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO**

- IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È ADOTTATO CON EFFICACIA IMMEDIATA, DALLA NOTIFICA DEL PRESENTE
- CON DECORRENZA ED EFFICACIA DALLA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN CORSO CHE NON PUÒ ESSERE INTERROTTA. IN TALE CASO IL PROVVEDIMENTO DECORRERÀ DALLE ORE \_\_\_\_\_ DEL GIORNO \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_
- CON DECORRENZA DALLE ORE DODICI (12:00) DEL GIORNO \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ 202\_\_\_\_, IN QUANTO L'IMMEDIATA EFFICACIA COMPORTEREBBE ULTERIORI GRAVI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI OVVERO DELLA COLLETTIVITÀ.

Per la contestazione delle ulteriori violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro, riscontrate nel corso dell'accesso sopra indicato, si fa rinvio ai relativi provvedimenti di prescrizione/contestazione, adottati anche ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. n. 758/1994.

**AVVERTENZE**

**CONDIZIONI PER LA REVOCA DEL PROVVEDIMENTO (ART. 14, CO. 9, 10, 11, D. LGS. N. 81/2008)**

Il provvedimento di sospensione è **REVOCATO**, previa istanza secondo fac-simile allegato al presente provvedimento, alle seguenti condizioni:

- accertamento del ripristino delle regolari condizioni di lavoro;
- rimozione delle conseguenze pericolose delle violazioni accertate;

• pagamento di una somma pari all'importo di € \_\_\_\_\_, pari alla somma degli importi previsti per le violazioni accertate con riferimento all'allegato I del D.Lgs. 81/2008 da versare tramite bonifico sul conto Regione Veneto - Servizio Tesoreria presso UNICREDIT SPA IBAN IT380200802017000101830646;

• Indicare nella causale il numero di provvedimento di sospensione indicato nel presente verbale ed il Servizio SPISAL in intestazione;

• marca da bollo di € 16,00;

**OVVERO**

- fermo restando il rispetto delle condizioni di cui all'art. 14, comma 9, D.Lgs. 81/2008, su richiesta, pagamento del venti per cento della predetta somma pari ad € \_\_\_\_\_, da versare tramite bonifico sul conto Regione Veneto - Servizio Tesoreria presso UNICREDIT SPA IBAN IT380200802017000101830646;
- Indicare nella causale il numero di provvedimento di sospensione indicato nel presente verbale ed il Servizio SPISAL in intestazione;
- marca da bollo di € 16,00;
- in tale ultima ipotesi l'importo residuo, maggiorato del cinque per cento, pari ad € \_\_\_\_\_, dovrà essere versato entro sei mesi dalla data di presentazione dell'istanza di revoca. In caso di mancato o di parziale versamento dell'importo residuo, entro detto termine, il provvedimento di accoglimento dell'istanza di cui all'art. 14, comma 11, D.Lgs. 81/2008 costituisce titolo esecutivo per l'importo non versato.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 14, comma 10, D. Lgs. n. 81/2008 la somma aggiuntiva di cui sopra sono raddoppiate nelle ipotesi in cui, nei cinque anni precedenti alla adozione del provvedimento, la medesima impresa sia stata destinataria di un provvedimento di sospensione. E comunque fatta salva, ai sensi dell'art. 14, comma 12, D. Lgs. n. 81/2008, l'applicazione delle sanzioni penali, civili e amministrative vigenti.

# Inchiesta infortuni sul lavoro

Nel caso di infortuni sul lavoro, con il termine “Inchiesta infortuni” si indica comunemente quell’ **insieme di azioni che**, attraverso la raccolta e l’esame di rilievi obiettivi e di informazioni testimoniali, **mira a ricostruire la dinamica dell’evento** e le circostanze in cui si è verificato, **individuando le cause** che lo hanno provocato e **le eventuali responsabilità**

# L'infornunio sul lavoro

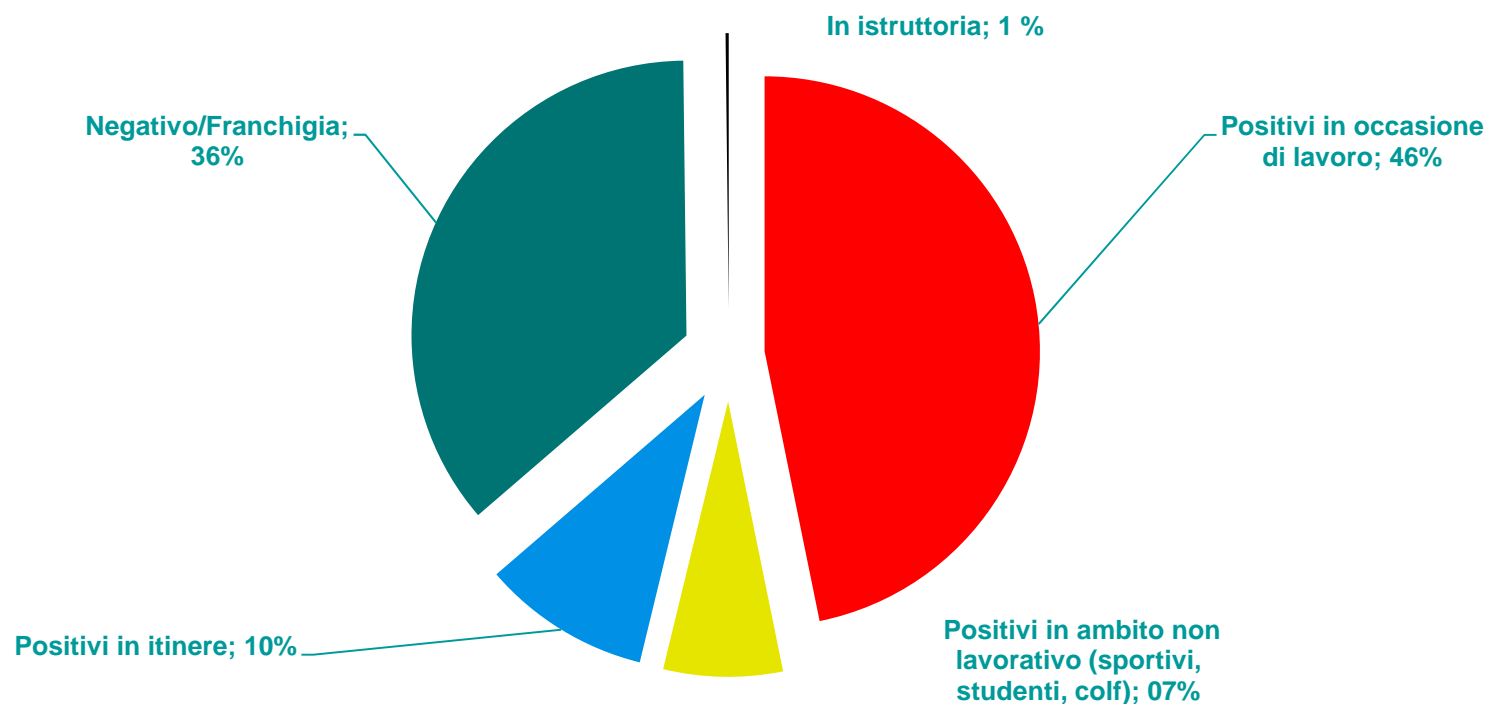
•L'infornunio sul lavoro è un evento dannoso per la salute di una o più persone occorso in occasione di lavoro per una causa violenta esterna che provoca inabilità temporanea, permanente o morte

•Richiede la sussistenza di tre elementi:

1. Occasione di lavoro
2. Causa violenta
3. Inabilità

# Definizione INAIL degli infortuni sul lavoro

Distribuzione degli infortuni per tipo di definizione INAIL



# INCHIESTA INFORTUNIO ATTIVAZIONE

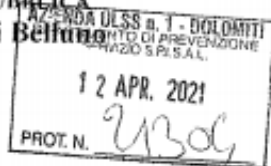
**Gli infortuni vengono comunicati nell'immediatezza del fatto a cura di:**

- Servizio 118**
- Stazioni Carabinieri**
- Servizi di Pronto Soccorso**

**A distanza di tempo sono disponibili altre notizie/denunce trasmesse da:**

- Procura della Repubblica**
- INAIL**
- medici e altro personale sanitario (“referti”)**
- l’infortunato stesso**

Proc. n. [redacted] 2021 RGNR mod. 44



All'ASL – SPISAL di Belluno

(prot. n. 13880 Questura di Belluno del 06.04.2021)

DELEGA INDAGINI ex art. 370 c.p.p in materia di infortunio sul lavoro e malattie professionali.

In relazione al procedimento in oggetto a carico di Ignoti per il reato di cui all'art 590 c.p. accaduto in Belluno il 03.04.2021 in danno di [redacted]

[redacted] Vorrete svolgere le seguenti indagini:

- accertare la dinamica dell'infortunio;
- escutere a sommarie informazioni la persona offesa, nonché ogni persona informata sui fatti;
- acquisire tutta la documentazione medica attestante la durata complessiva della malattia (se superiore ai 40 gg) e gli eventuali esiti permanenti e riferire in ordine alle attuali condizioni di salute dei lavoratori infortunati;
- appurare dal registro infortuni se si siano verificati precedenti infortuni con le medesime modalità;
- verificare se siano stati formulati richiami disciplinari scritti ai dipendenti per le violazioni di norme antinfortunistiche;
- acquisire visura camerale con riferimento all'epoca dei fatti, al fine di identificare compiutamente il/i responsabile aziendale/i in materia all'epoca dell'infortunio (se legale rappresentante, titolare, dirigente preposto etc indicando specificamente le mansioni) acquisendo eventuali deleghe scritte riguardanti specificamente il profilo della prevenzione infortuni e precisando l'entità numerica dei dipendenti dell'azienda (ricordo che affinché gli elementi di indagine siano utilizzabili devono risultare da documenti sottoscritti da persona identificata o da verbali di sommarie informazioni da persone diverse dagli indagati);
- trasmettere copia del verbale di contravvenzioni e prescrizioni elevato al datore di lavoro e copia dell'eventuale verbale di ottemperanza verificare se le violazioni alle norme di prevenzioni infortuni permangano e nel caso in cui la permanenza sia cessata verificare in quale data;
- accertare inoltre, con riferimento alla configurabilità dell'illecito amministrativo da reato dell'ente ex art. 25 septies D.lvo 231/2001 (così come introdotto dall'art. 300 D. L.vo 81/2008) se:
  - 1) il reato di lesioni o omicidio colposo sia stato posto in essere da persone indicate nell'art. 5 D.lvo n.231/2001;
  - 2) sia stato adottato il "modello di organizzazione e di gestione" di cui agli artt. 6 D.lvo 231/2001 e 30 D. L.vo 81/2008 astrattamente idoneo a

prevenire l'infortunio; in caso affermativo si procederà alla immediata acquisizione di copia del documento e si procederà altresì a verificare, anche a mezzo di s.i.t., se esso si stato anche efficacemente attuato nell'ambiente lavorativo interessato; parimenti, si procederà ad acquisire copia dei verbali redatti dall'eventuale organismo di vigilanza previsto dalla lett.b) dell'art. 6 D. L.vo 231/2010 e ad accertare quali siano le fonti informative del predetto organismo.

Belluno, li 09.04.2021

Il Pubblico Ministero  
Simone Marcon - sost.

Esempio di delega

# Aspetti penali delle norme in materia di sicurezza del lavoro

## DELITTI

- Lesioni personali colpose (art 590 C.P.)
- Omicidio colposo (art 589 C.P.)

## Graduazione delle lesioni personali ex art 582 e 583 c.p.

<b>Lesione lievissima</b>	Malattia/prognosi di durata non superiore a 20 giorni
<b>Lesione lieve</b>	Malattia/prognosi di durata non superiore a 40 giorni
<b>Lesione grave</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Malattia/prognosi di durata superiore a 40 giorni</li><li>■ Pericolo di vita</li><li>■ Indebolimento permanente di un senso o di un organo</li></ul>
<b>Lesione gravissima</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Malattia certamente o probabilmente insanabile</li><li>■ Perdita di un senso</li><li>■ Perdita di un organo</li><li>■ Perdita di un arto o mutilazione che renda l'arto inservibile</li><li>■ Perdita della capacità di procreare</li><li>■ Permanente e grave difficoltà nella favella</li><li>■ Deformazione permanente o sfregio del viso</li></ul>



# Pianificazione delle indagini

- ❑ Ricostruzione dell'infortunio **individuando eventuali carenze** in tema di sicurezza e/o violazioni a disposizioni di legge in materia
- ❑ **Individuare** compiutamente **i soggetti destinatari** di tali disposizioni o comunque i soggetti responsabili in relazione al loro ruolo ed alla loro qualifica di fatto e di diritto
- ❑ **Assicurare le fonti di prova** e quanto altro necessario all'applicazione della legge penale (molto importante in questo caso che l'indagine venga condotta nell'immediatezza del fatto con sopralluogo per acquisire rilievi fotografici, schizzi, rilievi tecnici).

# Conclusione dell'indagine e relazione infortunio

**Alla fine verrà redatta una relazione accurata che descriverà:**

- la ditta con la sua organizzazione aziendale,**
- Il rapporto che intercorre tra lavoratore e ditta,**
- la dinamica dell'infortunio con cause e concause,**
- l'individuazione o meno di carenze in tema di sicurezza e violazione di norme,**
- l'individuazione di eventuali responsabilità.**

# PPR 2020-2025

## Azioni

### DGR N. 1858 del 29.12.2021

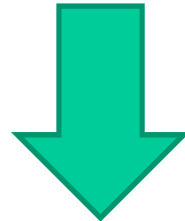
PP07	PP07_F.01 Realizzazione di <b>percorsi formativi/informativi</b> specifici sui temi della sicurezza in agricoltura
	PP07_S.02 Programmazione di <b>incontri Comitato di Coordinamento ex art 7</b>
	PP07_S.04 <b>Definizione Piano Mirato</b> di Prevenzione in Agricoltura
	PP07_S.01 <b>Produzione</b> e diffusione di <b>materiale informativo e di pratiche raccomandate per l'approccio al rischio</b>
	PP07_S.03 <b>Sorveglianza Sanitaria efficace</b> in Agricoltura
	PP07_S.05 Programma attività di <b>vigilanza</b>
	PP07_S.06 Aggiornamento, <b>produzione e diffusione di materiale informativo e di pratiche raccomandate per l'approccio al rischio</b>

# Piano Regionale Agricoltura 2020/2025



# Partecipazione

**Per dare attuazione allo sviluppo della cultura della sicurezza ed arrivare all'abbattimento degli infortuni**



**condivisione con  
portatori di interesse**

**Enti di Prevenzione in  
particolare ITL  
alla luce della L.215/21**

**Mondo della Scuola**

**Mondo dei professionisti  
(Medici Competenti,  
consulenti aziendali..)**

**Parti sociali**

# Conclusioni

BENE COMUNE: LAVORO DI SQUADRA...



Il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute in agricoltura, come negli altri luoghi di lavoro, si ottiene solo con un lavoro di squadra dove **ciascuna parte in causa deve dare il proprio contributo.**

# GRAZIE DELL'ATTENZIONE

